

6 Marzo 2014 – Giovedì dell'ultima domenica dopo l'Epifania

Ascoltiamo ancora la voce del **Qoèlet**, del 'Sapiente', **di Salomone**.

Nel brano che è stato letto, del cap. 8°, Qoèlet dice di aver cercato di esplorare il mondo e di essere arrivato all'unica conclusione che ***'I giusti, i sapienti e le loro opere sono nelle mani di Dio'***.

Di solito noi attribuiamo questa espressione **ai morti** e la leggiamo nella Messa dei funerali, ma l'espressione vale soprattutto **per noi vivi**.

La nostra vita personale è nelle mani di Dio:** la salute, l'intelligenza, la famiglia, il lavoro, tutto è nelle mani di Dio. Giobbe dice: ***'Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore'. Da soli non siamo capaci di fare crescere un solo capello o di allungare la nostra vita di un solo istante. Dipendiamo in tutto e per tutto da Dio, anche se ci lascia lo spazio **per agire liberamente**.

*** I figli sono nelle mani di Dio.** Molti genitori si preoccupano per i figli, come se tutto dipendesse da loro e li vorrebbero crescere secondo i loro schemi, i loro progetti, dimenticando che **i figli, prima che dei genitori, sono figli di Dio**. Il più interessato perché i figli crescano bene è Dio. Per questo il primo dovere dei genitori è quello di **pregare** per i figli, prima ancora di **parlare**, perché se il Signore non tiene una mano sulla loro testa, da soli non ce la faranno. Dice il Salmo: ***'Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori'***.

*** Il mondo è nelle mani di Dio.** Quante volte diciamo che il mondo sta andando a rotoli e che i nostri tempi erano migliori di quelli attuali. No, il mondo è sempre stato il mondo, un campo **con tanto buon grano e con la zizzania**, con tanto bene e con tanto male. **Il bene però sarà sempre superiore al male**, proprio perché il mondo è stato creato ed è guidato da Dio. Anche se talvolta gli uomini hanno la sensazione di essere loro i costruttori e i salvatori del mondo, in realtà **'non cade foglia che Dio non voglia'**, perché tutto è voluto o permesso da Dio.

*** Anche la Chiesa è nelle mani di Dio.** Sì, è anche nelle mani degli uomini, del papa, dei vescovi, dei sacerdoti, dei fedeli laici, ma **se nella Chiesa mancasse la presenza di Dio**, la barca, o la nave, andrebbe subito a fondo. E' Gesù che ha assicurato alla Chiesa che ***'le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa'***. La Chiesa sta attraversando un momento delicato, un momento di rinnovamento. A volte **ci domandiamo se il Papa ce la farà a sopportare questo peso? Certo che ce la farà**, perché è guidato e assistito dal Signore. Per questo invita sempre e tutti a **pregare per lui** e a pregare per la buona riuscita del **Sinodo straordinario** di ottobre sulla famiglia. **Il vero Capo della Chiesa è Gesù** e il Papa è solo il suo Vicario.

Conclusione. Tutto e tutti siamo nelle mani di Dio, e quindi siamo in buone mani, in mani sicure. Questa certezza deve generare in noi **la fiducia e la preghiera: 'Signore ci fidiamo di Te, ci affidiamo a Te, confidiamo in Te'**